

Andrea Mazzucchi



Andrea Mazzucchi, ordinario di Filologia della Letteratura italiana e di Filologia dantesca presso il Dip.to di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, è stato componente del Senato Accademico del medesimo Ateneo, Presidente della Scuola delle Scienze Umane e Sociali ed è attualmente Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici.

Membro dell'Accademia pontaniana; dirige, presso la Biblioteca Oratoriana dei Girolamini di Napoli, la Scuola di Alta Formazione in "Storia e filologia del manoscritto e del libro antico", nata da un accordo della Federico II con il MiBACT. Coordina il Dottorato di ricerca in "Testi, tradizioni e culture del libro. Studi italiani e romanzi" presso la Scuola Superiore Meridionale.

Vicepresidente del Centro Pio Rajna per la Ricerca letteraria, filologica e linguistica, e membro del Consiglio direttivo della Casa di Dante in Roma, fa parte delle Commissioni scientifiche preposte all'Edizione Nazionale dei Commenti danteschi e alla Nuova Edizione Commentata delle Opere di Dante. Condirige la "Rivista di Studi Danteschi", "Filologia e critica"; è nel comitato scientifico della rivista "Dante e l'Arte". Dal 2017 è direttore editoriale della Salerno Editrice.

È stato nominato dal Ministro dei Beni culturali componente del Comitato per le celebrazioni in vista del Settecentenario della morte di Dante. Ha coordinato nell'ambito del PNR (Programma Nazionale per la Ricerca) 2021-2027 del Ministero dell'Università e della Ricerca l'ambito di Discipline storico letterarie e artistiche.

Ha diretto unità locali di vari PRIN; è stato responsabile amministrativo e scientifico del progetto STAR "Illuminated Dante Project"; responsabile scientifico dei progetti regionali "Scritto" e "Parlo" per il miglioramento delle competenze linguistiche dei quindicenni in ambito Literacy.

Ha tenuto seminari e cicli di lezioni in numerosi atenei italiani e stranieri (Losanna, Zurigo, Toronto, Barcellona, Gottingen, Bruxelles, Saint Andrew, Manchester, Parigi, Fortaleza, Rio de Janeiro, San Salvador de Bahia, New York, ecc.).

La sue ricerche sono rivolte prevalentemente allo studio della letteratura italiana medievale con particolare attenzione all'opera di Dante e alla sua prima ricezione. È autore di oltre duecento pubblicazioni. Tra queste si ricordano alcune edizioni critiche di antichi commenti alla *Commedia* (*Chiose Filippine*, Roma 2002; Matteo Chiromono, *Chiose alla 'Commedia'*, Roma 2004); numerosi saggi sul rapporto tra testo e immagine nella tradizione manoscritta medievale e umanistica: si vedano, tra gli altri, il commentario al *Dante historiato* di Federico Zuccari (Roma 2005), il commentario al Virgilio di Sanudo (Roma 2017), il commentario al Dante del Laurenziano Pl. 40.7 (Roma 2018), il commentario al Dante svelato dei Girolamini (Roma 2021); saggi e monografie sulla prosa del *Convivio* (A. Mazzucchi, *Tra Convivio e Commedia. Sondaggi di filologia e critica dantesca*, Roma 2004; *Per una nuova edizione commentata del 'Convivio'*, Roma 2012). Ha curato insieme con Enrico Malato la più imponente raccolta, in sei tomi, di *Lecturae Dantis (Cento canti per Cento anni)* e i quattro volumi di *Censimento dei Commenti danteschi* (2011-2015), per i quali ha ottenuto nel 2012 il prestigioso premio Fratelli Vassallini dell'Istituto Veneto di Scienze Lettere e Arti per la migliore opera di critica letteraria e filologica dell'ultimo quinquennio. Si è inoltre occupato del *Filocolo* di Boccaccio, della fortuna dantesca in Francia nel XIX secolo, degli statuti della poesia satirica nel Medioevo, di questioni metodologiche di critica testuale. Attualmente sta lavorando a una nuova edizione commentata del *Convivio*.